

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" IC GUIDONIA**

VIA GARIBALDI SNC - 00012 GUIDONIA MONTECELIO (RM)

Tel. 0774326176 Fax. 0774326176 - Codice Fiscale: 80227450584 Codice Meccanografico: RMIC8DT00T

Dichiarazione D. Lgs 36/2023 articoli 94,95,96,97 e 98

**Dichiarazione resa ex articoli 46 e 47 del D. P. R. 445/2000 con riferimento agli articoli 94,95,96,97 e 98 del D. Lgs 31.03.2023 n. 36, nell’ambito delle procedure per l’affidamento ai sensi dell’articolo 50 c. 1 lett. b D. Lgs 31.03.2023 n. 36**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_nato il ( ) codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e legale rappresentante dell’Operatore economico (di seguito “Impresa”), con sede legale in ,via

codice fiscale / partita IVA n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_n. telefono ,n. fax ,indirizzo di posta elettronica , indirizzo di posta elettronica certificata PEC\_\_ , dichiara sotto la propria responsabilità anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci:

1) che l’Impresa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la C. C. I. A.

A. di come segue: numero di iscrizione , data di iscrizione , REA sede in via capitale sociale sottoscritto € , versato € codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |partita IVA | | | | | | | | | | | |forma giuridica durata oggetto sociale atto costitutivo repertorio n. raccolta n. notaio sedi secondarie n. (per le società di capitali e persone) che i rappresentanti e gli altri titolari della capacità di impegnare l’Impresa verso terzi sono:

cognome nome e carica sociale

nato a il e residente a

.

1. la non sussistenza nei confronti dell’Impresa di alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche previste dagli artt. 94,95,96,97 e 98, del D. Lgs n. 36/2023 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare dichiara:
   * che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati ai medesimi artt. 94,95,96,97 e 98, non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, né emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del c. p. p. per uno dei seguenti reati previsti dai medesimi articoli.
     1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del D. P. R. 09.10.1990, n. 309, dall’articolo 291-quater del D. P. R. 23.01.1973, n. 43 e dall’articolo 260 del D. Lgs 03.04.2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
     2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321,

322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;

* + 1. b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
    2. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    3. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
    4. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del D. Lgs 22.06.2007, n. 109 e successive modificazioni;
    5. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs 04.03.2014, n. 24;
    6. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la

pubblica amministrazione

* + che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti indicati ai medesimi artt. 94,95,96,97 e 98 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’articolo 67 del D. Lgs 06.09.2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
  + di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’articolo 48-bis, commi l e 2-bis, del D. P. R. 29.09.1973, n. 602;
  + di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro e a ogni altro obbligo previsti dalle norme vigenti in materia;
  + di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto previsti dalle norme vigenti in materia;
  + di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (e che in particolare non ha commesso significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all’esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; non ha posto in essere tentativi di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione né ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione) previsti dalle norme vigenti in materia;
  + la non sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2 previsti dalle norme vigenti in materia;
  + la non sussistenza di alcuna distorsione della concorrenza derivante dal precedente proprio coinvolgimento nella preparazione della procedura d’appalto di cui all’articolo 67 previsti dalle norme vigenti in materia,
  + che non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’articolo 9, comma 2, lettera c), del

D. Lgs n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto per l’Impresa di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del D. Lgs n. 81/2008;

* + che non sono presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
  + che non risulta a carico dell’Impresa, l’iscrizione nel casellario informatico tenuto dall’Osservatore dell’ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
  + che non risulta a carico dell’Impresa, l’iscrizione nel casellario informatico tenuto dall’Osservatore dell’ANAC per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell’attestazione di qualificazione;
  + di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all’articolo 17 della Legge 19.03.1990, n 55
  + di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell’articolo 17 della Legge n. 68/1999;
  + che il sottoscritto e tutti i soggetti indicati all’articolo 95 D.lgs. 36/2023 non sono stati vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203;
  + di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Dichiara altresì

* che non sussistono le condizioni di cui all’articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l’esclusione dalle gare di appalto e/o l’incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
* che l’Impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
  + INPS – Matricola n. Sede competente
  + INAIL – Codice ditta n. Sede competente
  + C.C.N.L. di riferimento applicato ai lavoratori dipendenti ;
  + Numero dipendenti .
  + che l’impresa è iscritta al seguente Ufficio dell’Agenzia delle Entrate
  + che per quanto concerne l’avviamento al lavoro dei disabili l’Ufficio Provinciale competente per il collocamento obbligatorio (Legge 68/1999) è fax e/o e-mail dell’Ufficio .
* Luogo e data

Timbro, firma e qualifica del sottoscrittore

* N. B.: in caso di firma autografa allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.